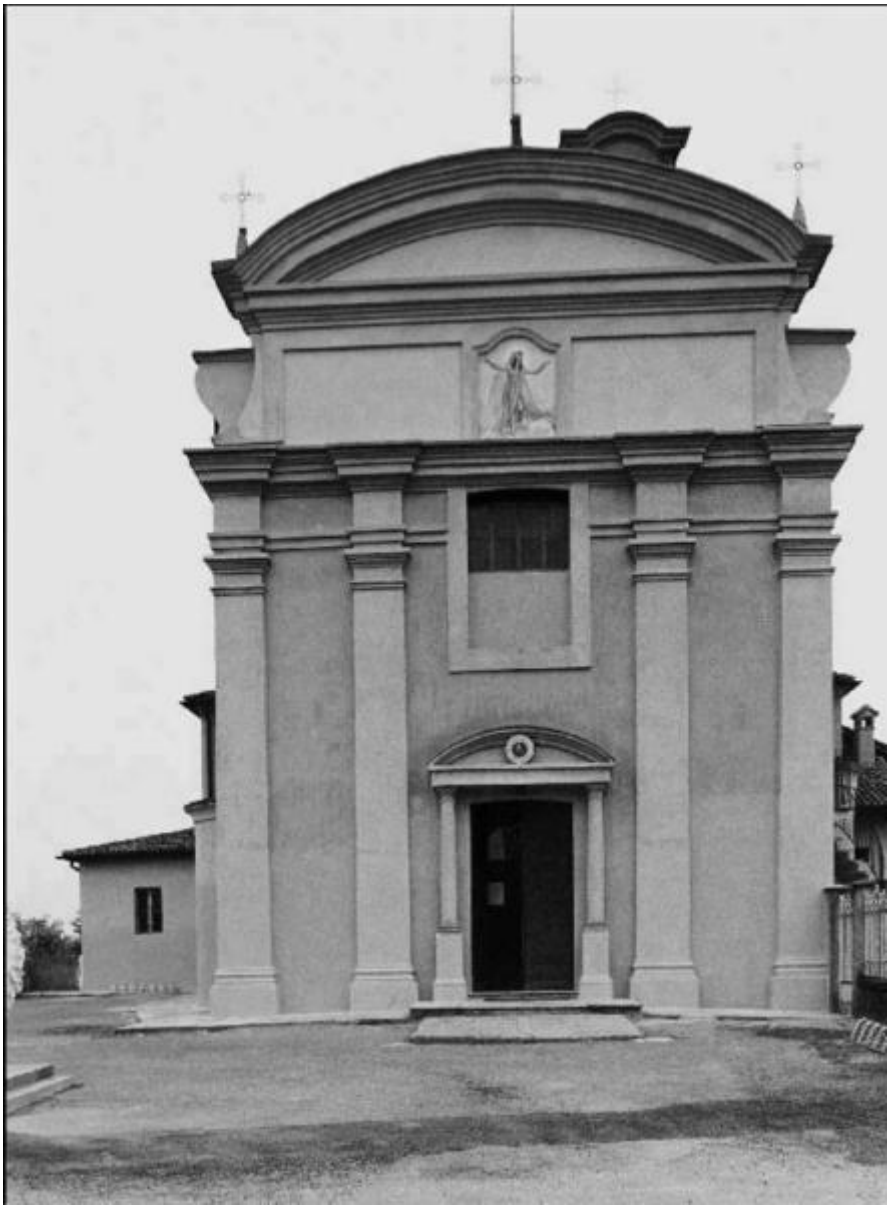
Chiesa di S. Maria Assunta

Turano Lodigiano (LO)



Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LO620-00092/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LO620-00092/

CODICI

Unità operativa: LO620

Numero scheda: 92

Codice scheda: LO620-00092

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Numero interno: 1

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Lodi

Ente competente: S26

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI [1 / 2]

Tipo relazione: deriva da

Tipo scheda: AUT

Codice IDK della scheda correlata: LO160-00045

RELAZIONI CON ALTRI BENI [2 / 2]

Tipo relazione: deriva da

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: 1n040-00047

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: chiesa

Qualificazione: parrocchiale

Denominazione: Chiesa di S. Maria Assunta

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: originaria

Denominazione: chiesa di S. Maria

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: LO

Nome provincia: Lodi

Codice ISTAT comune: 098058

Comune: Turano Lodigiano

Indirizzo: Piazza della Pace, 3,0(P)

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione: localizzazione fisica

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune: Turano Lodigiano

Foglio/Data: 10

Particelle: A

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 4]

Ruolo: decorazione seconda cappella a dx, affresco

Autore/Nome scelto: Ambrogio da Fossano detto Bergognone

Codice scheda autore: RL010-00066

Sigla per citazione: 00000038

Riferimento all’autore: cerchia

Motivazione dell’attribuzione: Turano Lodigiano, 1991 (p. 3198)

AUTORE [2 / 4]

Ruolo: progetto ampliamento della chiesa

Autore/Nome scelto: Bovio Bassano

Motivazione dell’attribuzione: A 4

AUTORE [3 / 4]

Ruolo: decorazione

Autore/Nome scelto: Cremonesi Luigi

AUTORE [4 / 4]

Ruolo: decorazione

Autore/Nome scelto: Cozzi Fabio

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: barocco lombardo

Fonte dell'attribuzione: tipo e struttura ricorrenti nella Lombardia post tridentina (n.d.c.)

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia
Nel 1261, in occasione dell'imposizione di una tassa a parte del pontefice, fu steso un elenco di chiese ed altri enti religiosi del vescovato lodigiano. Tra questi compare una chiesa a Turano, che versa 21 denari imperiali, una delle cifre più alte. Nulla attesta che questa chiesa fosse già la parrocchiale di S. Maria e che si trovasse già nel sito attuale, ma le fonti bibliografiche propendono per ritenere immutato il sito. Aldo Zani in particolare sostiene, sulla base di considerazioni sull'origine del toponimo Turano (da turris amnis, cioè torre del fiume), che a Turano era una torre che dominava il lago Gerundo e che "sulle fondamenta di questa antichissima torre furono costruite la chiesa e la casa parrocchiale" (p. 7). L'ipotesi non è documentata ma è certo che la chiesa sorge sul ciglio della scarpata morfologica e che alla base dell'attuale cappella maggiore, probabilmente più vecchia del resto della chiesa, è una muratura piuttosto antica, traforata da un arcone acuto ...

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 21]

Secolo: sec. XIII

Data: 1261

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 21]

Secolo: sec. XIII

Data: 1261

NOTIZIA [2 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: istituzione di patronato privato

Notizia
La chiesa parrocchiale di Turano fu soggetta a lungo al patronato di famiglie nobili lodigiane e milanesi. Giovanni Agnelli riferisce che il 25/6/1505 i Mozzanica e i Vignati, alternativamente feudatari di Turano, dotarono la parrocchiale. E' dunque forse a questa data che risale l'inizio del patronato privato.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 21]

Secolo: sec. XVI

Data: 1505/06/25

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 21]

Secolo: sec. XVI

Data: 1505/06/25

NOTIZIA [3 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: consacrazione

Notizia
In un inventario del 1677 è riferito che la chiesa fu consacrata dal vescovo Simonetta l'otto aprile 1556. E' possibile dunque che appena prima di questa data si collochino lavori di ristrutturazione della chiesa preesistente all'attuale. In particolare è verosimile che l'attuale cappella maggiore, visibilmente non coeva al resto della chiesa per la diversità della decorazione interna e della muratura esterna (ben visibile in quanto non intonacata), appartenga a questa campagna costruttiva.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 21]

Secolo: sec. XVI

Data: 1556/04/08

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 21]

Secolo: sec. XVI

Data: 1556/04/08

NOTIZIA [4 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: descrizione

Notizia
Nel 1583 la chiesa fu sommariamente descritta in occasione della visita apostolica del Vescovo di Novara Francesco Bossi. L'edificio, giudicato nel complesso "decens", aveva due altari: il maggiore, privo di cancelli di chiusura, e l'"altare de la Madona" chiuso da cancelli in ferro. Presso il secondo erano istituite due "società" religiose, intitolate a Gesù e al Rosario. E' possibile che l'altare laterale avesse come immagine l'affresco con Maria che adora il Bambino tuttora presente sulla parete di fondo della seconda cappella a destra (anche se una tradizione riferita dallo Zani vorrebbe che tale immagine fosse in una cappelletta di campagna e fosse stata poi trasferita nella chiesa in quanto considerata miracolosa). La chiesa non aveva sacrestia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 21]

Secolo: sec. XVI

Data: 1583/12/20

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 21]

Secolo: sec. XVI

Data: 1583/12/20

NOTIZIA [5 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: mutamento di patroni privati

Notizia
Nel 1674 i fratelli Daniele e Vincenzo Vignati comunicarono alla Curia Vescovile di Lodi di avere donato il giuspatronato laicale della cura parrocchiale di Turano, di cui erano titolari, a Bartolomeo Calderari ed eredi, con atto notarile in data 5 marzo, rogato dal notaio Giacomo Filippo Portalupi. La Curia dava il suo consenso alla donazione in data 6 marzo 1674, riconoscendo il diritto di nomina e di presentazione del parroco ai Calderari.
in data 26 ottobre 1684 la Curia Vescovile di Lodi, dietro specifica richiesta, dava l'assenso alla celebrazione della messa nella cappella di S. Bartolomeo "esendo già fabricata e stabilita (...) a spesse dell'Illustrissimi Signori Calderari". La cappella era la seconda a sinistra entrando (come si evince dall'inventario del 1686). Evidentemente nell'ambito dell'ampliamento della chiesa i Calderari avevano voluto riservare una cappella alla famiglia e dedicarla al membro della famiglia che per primo aveva acquisito il feudo di Turano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 21]

Secolo: sec. XVII

Data: 1674/03/06

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 21]

Secolo: sec. XVII

Data: 1674/03/06

NOTIZIA [6 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: descrizione

Notizia
Al 1677 risale un inventario della chiesa parrocchiale piuttosto accurato. La descrizione dell'edificio è preziosa perché precede immediatamente la sua ristrutturazione e consente dunque di verificare alcune permanenze nell'ambito dei successivi lavori di ampliamento. La chiesa era lunga 22 cubiti e larga 16, alta 13 e con coro di 7 cubiti (probabilmente quadrato). Aveva due porte, la maggiore e una a sinistra, e quattro finestre (tre a nord e una a ovest), oltre a quella sopra il "capitello" (protiro). Era dotata del campanile con quattro finestre e due campane, di cui una datata 1526. All'interno erano un confessionale e una cantoria per l'organo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 21]

Secolo: sec. XVII

Data: 1677/01/15

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 21]

Secolo: sec. XVII

Data: 1677/01/15

NOTIZIA [7 / 21]

Riferimento: chiesa

Notizia sintetica: ampliamento

Notizia
Nel 1679 i fratelli Gio Batta e Antonio Calderari, in quanto patroni della parrocchiale di Turano, inoltravano alla Curia di Lodi la richiesta di poter procedere "all'ampliatione e moderatione" della chiesa, per ottemperare alle volontà del defunto padre Bartolomeo. I fratelli avevano fatto già visitare il sito ad un architetto "approvato" e univano alla domanda il progetto in pianta, firmato dall'ing. Bassano Bovio. Il vescovo di Lodi approvava la pianta in data 13 maggio 1679. La pianta non evidenzia le parti di nuova costruzione, ma sono possibili alcune considerazioni. L'edificio innazitutto corrisponde precisamente all'attuale per quanto riguarda l'assetto e le dimensioni complessive. Esiste tuttora anche il locale sulla sinistra annesso alla cappella laterale, anche se è più profondo, e la disposizione delle lesene all'interno corrisponde precisamente al progetto (non invece all'esterno, così come non ci sono più, se mai furono realizzate, le nicchie)...

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 21]

Secolo: sec. XVII

Data: 1679/05/13

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 21]

Secolo: sec. XVII

Data: 1680/07/26

Validità: ante

NOTIZIA [8 / 21]

Riferimento: pavimento dell'aula o dell'intera chiesa

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia
Secondo quanto riporta Aldo Zani nel 1938 fu messo in opera un nuovo pavimento "collocato dalla Ditta Cementi Lodigiana, per l'importo di L. 5.000". A quest'epoca deve risalire il pavimento dell'aula tuttora esistente, mentre quello della cappella maggiore, con un diverso disegno, potrebbe risalire al precedente rifacimento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1938

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1938

NOTIZIA [9 / 21]

Riferimento: cappella laterale rettangolare a nord

Notizia sintetica: decorazione

Notizia
In data 26 ottobre 1684 la Curia Vescovile di Lodi, dietro specifica richiesta, dava l'assenso alla celebrazione della messa nella cappella di S. Bartolomeo "esendo già fabricata e stabilita (...) a spesse dell'Illustrissimi Signori Calderari". La cappella era la seconda a sinistra entrando (come si evince dall'inventario del 1686). Evidentemente nell'ambito dell'ampliamento della chiesa i Calderari avevano voluto riservare una cappella alla famiglia e dedicarla al membro della famiglia che per primo aveva acquisito il feudo di Turano.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 21]

Secolo: sec. XVII

Data: 1684/10/26

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 21]

Secolo: sec. XVII

Data: 1684/10/26

Validità: post

NOTIZIA [10 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: descrizione

Notizia
Il primo gennaio del 1686 fu steso un dettagliato inventario, che fornisce una descrizione della chiesa da poco ampliata (confrontabile con quella fornita nel 1677, prima dei lavori). L'edificio misurava 28 cubiti di lunghezza, 16 di larghezza, 20 di altezza e 7 cubiti la cappella maggiore (quadrata). Oltre alla porta in facciata e a quella a sinistra (già esistente) ne era segnalata una terza a destra, che conduceva alla casa parrocchiale. Le finestre erano ora sei, essendone state aperte due a sud, dove prima non ce ne erano. La descrizione del coro, dell'altare maggiore e del campanile non differisce da quella del 1677. In questo inventario si precisa che la cappella della Beata Vergine Maria delle Grazie aveva un'immagine della B. Vergine che adora il figlio dipinta sulla parete, ritenuta miracolosa; l'immagine era attorniata da ex voto e dai quadretti con i misteri del Rosario...

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 21]

Secolo: sec. XVII

Data: 1686/01/01

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 21]

Secolo: sec. XVII

Data: 1686/01/01

NOTIZIA [11 / 21]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: sopraelevazione

Notizia
Nel 1688 il parroco di Turano inoltrava alla Curia di Lodi la richiesta di poter "alzare il campanile della detta Parochiale mediante alcune elemosine". La Curia in data 31 agosto delegava un visitatore a ispezionare l'edificio e dopo la visita (avvenuta il due settembre) dava il suo assenso in data 3 settembre 1688.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 21]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1688/09/03

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 21]

Secolo: sec. XVII

Data: 1688/09/03

Validità: post

NOTIZIA [12 / 21]

Riferimento: cappella laterale rettangolare a nord

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia
Nel 1743 Carlo Bramante, agente della marchesa Calderara, inviava per conto della stessa una richiesta alla Curia di Lodi di poter "far piturare la capella di S. Bartolomeo (...) con rinovare l'effigie di detto santo et rinovandosi il volto di detta capella costrutto di bachete logoro, è necessario rifarsi nel modo più proprio di pietre". Il 4 maggio veniva delegato il vicario foraneo a visitare il sito e dopo la sua relazione favorevole (in data 6 maggio) la Curia forniva il suo assenso (11 maggio 1743). Pochi mesi dopo il marchese Calderara chiedeva la licenza a benedire la cappella "decentemente ristaurata"; dopo la visita di un delegato (25 ottobre 1743) la cappella veniva benedetta (relazione del 4 novembre 1743).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 21]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1743/05/11

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 21]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1743/10/25

Validità: ante

NOTIZIA [13 / 21]

Riferimento: cappella laterale rettangolare a sud

Notizia sintetica: sopraelevazione

Notizia
Nel 1744 il parroco di Turano, inviava per conto dei "divoti di questa comunità" una richiesta alla Curia di Lodi di poter "far abbellire con piture la capella della B.V. e per ciò fare necesita romper il volto costruto di bachette e farlo di pietre". Il 4 luglio veniva nominato un delegato a visitare il sito e dopo la sua relazione favorevole (in data 5 luglio) la Curia forniva il suo assenso (8 luglio 1744).

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 21]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1744/07/08

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 21]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1744/07/08

Validità: post

NOTIZIA [14 / 21]

Riferimento: finestra parete nord dell'aula, in fondo in alto

Notizia sintetica: apertura

Notizia
Nel 1758 il parroco di Turano richiedeva alla Curia di Lodi a nome della marchesa Litta Calderari la licenza di "far aprire in forma di picciol tribuna in un muro d'una stanza contigua risguardante nella chiesa per comodo de' Cavaglieri e Dame, che desiderano assistere all'ecclesiastiche funzioni, ed anche per maggior comodo al popolo nella ristretta chiesa". La Curia incaricava il 18 ottobre 1758 il vicario foraneo di una visita; la relazione (in data 19 ottobre) era accompagnata da quella dell'ingegnere Gio Cacciatore e da un disegno (non firmato ma senz'altro dello stesso ingegnere). Visto il disegno la Curia dava il suo assenso in data 21 ottobre 1758. La finestra esiste tuttora ma non prospetta più su un locale ma su un tetto, in quanto l'ambiente annesso a nord alla chiesa, presente almeno dai tempi dell'ampliamento, è oggi a un solo piano, mentre fino ad almeno il 1963, come dimostra una fotografia pubblicata dallo Zani, era a due piani...

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 21]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1758/10/21

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 21]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1758/10/21

Validità: post

NOTIZIA [15 / 21]

Riferimento: altare maggiore

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia
Nel 1762 il parroco di Turano richiedeva alla Curia Vescovile di Lodi la licenza a "far costruere l'altar maggiore di marmi e rimovere tutto l'antico", secondo la volontà di Margherita Litta Calderari e della comunità di Turano e conformemente ad un disegno allegato (non conservatosi). Approvato il disegno in data 2 giugno, il 27 luglio era rimosso il vecchio altare; il 29 giugno veniva delegato il parroco a benedire il nuovo altare e la cerimonia aveva luogo l'otto agosto 1762. L'altare citato è senz'altro quello tuttora esistente nella chiesa.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 21]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1762/06/02

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 21]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1762/06/29

Validità: post

NOTIZIA [16 / 21]

Riferimento: cappella laterale rettangolare a nord

Notizia sintetica: rinnovamento e nuova dedicazione

Notizia
Il 19 settembre 1902 il parroco di Turano Giovanni Corbellini chiedeva alla Curia di Lodi la facoltà di vendere due tavole pittoriche attribuite a Callisto Piazza che erano conservate nel palazzo vescovile a Lodi per poter provvedere all''allungamento'' della chiesa, all'apertura di nuove finestre per dare maggiore luce e aria all'aula e all'erezione di un nuovo campanile "perché l'attuale minaccia cadere quanto prima". Secondo Aldo Zani il parroco intendeva anche rinnovare la cappella di S. Bartolomeo (la seconda a sinistra entrando) rimuovendo le armi dei Calderari e ponendovi un nuovo altare dedicato all'Addolorata, per dare seguito alle decisioni prese all'epoca della traslazione della statua dell'Addolorata dalla soppressa chiesa di S. Lorenzo a Turano alla chiesa parrocchiale; la statua sarebbe stata posta sull'altare in una nicchia e sarebbero state realizzate nuove balaustre in marmo al posto di quelle di ferro...

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [16 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1902/12/17

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [16 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1904/03/25

Validità: ante

NOTIZIA [17 / 21]

Riferimento: volta, tribune, facciata, pareti interne

Notizia sintetica: lavori di rifacimento, ampliamento, decorazione

Notizia
"Nel 1909 il Comune provvide a rifare la volta della chiesa, a plafone, e il Parroco ne affidò la decorazione ai pittori di Lodi, Cremonesi e Cozzi Fabio". Il progetto di prolungamento della chiesa fu definitivamente abbandonato realizzando, secondo lo Zani (che trae le notizie da un articolo apparso all'epoca su "Il Cittadino"), "una vasta tribuna affinché a pian terreno servisse agli uomini, al piano superiore fosse riservata alle Suore Canossiane ed alle loro alunne. Un'altra tribuna fu aperta dal alto dell'Epistola, pure per gli uomini". La tribuna di sinistra dovette essere realizzata ampliando il locale esistente fin dall'epoca del rinnovamento della chiesa (1679-1680), come mostra il progetto, e che almeno dal 1758 era dotato di finestra verso l'interno della chiesa; effettivamente la tribuna attuale è più profonda che nel disegno tardo seicentesco. I lavori furono diretti dall'ing. Miragoli. Si intervenne anche sulla facciata ("venne riparata nelle parti deperite o deturpate").

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [17 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1909

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [17 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1909

NOTIZIA [18 / 21]

Riferimento: pavimento cappella maggiore e corsia centrale aula

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia
Scrive lo Zani che "nel 1911 il Parroco Corbellini fece eseguire il pavimento dell'altare e il viale centrale della navata, in mattonelle". Molto probabilmente per quanto riguarda la cappella maggiore si tratta del pavimento tuttora esistente, in piastrelle di cemento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [18 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1911

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [18 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1911

NOTIZIA [19 / 21]

Riferimento: campanile

Notizia sintetica: sopraelevazione

Notizia
Nel libro dello Zani è pubblicata una fotografia del retro della chiesa nella quale il campanile appare più basso dell'attuale di due ordini. Gli anziani del paese ricordano che il campanile fu innalzato dal parroco (il predecessore dell'attuale, in carica da due anni) in polemica con l'amministrazione comunale, al fine di portare l'orologio della chiesa ad una quota più alta di quella dell'orologio della torre dell'acquedotto. L'innalzamento ha reso successivamente indispensabili dei lavori di consolidamento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [19 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1963

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [19 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1997

Validità: ante

NOTIZIA [20 / 21]

Riferimento: locale annesso all'aula a nord

Notizia sintetica: riduzione da due piani ad uno solo

Notizia
Nel libro dello Zani è pubblicata una fotografia della facciata della chiesa nella quale il locale addossato al fianco sinistro dopo la cappella rettangolare appare più alto dell'attuale di un piano. Evidentemente il locale superiore, che affacciava verso la chiesa, è stato eliminato, forse per dare maggiore luce all'aula.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [20 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1963

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [20 / 21]

Secolo: sec. XX

Data: 1999

Validità: ante

NOTIZIA [21 / 21]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [21 / 21]

Secolo: sec. XVI

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [21 / 21]

Secolo: sec. XVI

PREESISTENZE

PREESISTENZE

Ubicazione: base parete est della cappella maggiore (esterno)

Individuazione: tracce di apertura ad arco acuto a grossi conci poi tamponata

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA [1 / 2]

Riferimento: chiesa

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +1

Tipo di piani: p. t.

Suddivisione verticale: ad aula

SUDDIVISIONE INTERNA [2 / 2]

Riferimento: campanile

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +6

Tipo di piani: p. t.; p. 1; p. 2; p. 3; p. 4; p. 5

Suddivisione verticale: ambiente unico

PIANTA

Riferimento alla parte: chiesa

PIANTA [1 / 2]

Schema: ad aula

Forma: rettangolare

Riferimento alla parte: campanile

PIANTA [2 / 2]

Schema: locale unico

Forma: quadrata

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 3]

Ubicazione: portale d'ingresso

Tipo di struttura: colonne

Genere: monolitiche

Qualificazione del genere: con capitelli tuscanici

Materiali: pietra

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 3]

Ubicazione: chiesa

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: intonacata/con risalti (lesene)

Materiali: mattoni/ malta/ intonaco

TECNICA COSTRUTTIVA [3 / 3]

Ubicazione: campanile

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: intonacata

Materiali: mattoni/ malta/ intonaco

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: aula della chiesa

TIPO [1 / 6]

Genere: finta volta

Forma: a schifo

Ubicazione: cappelle laterali semicircolari

TIPO [2 / 6]

Genere: volta

Forma: a semicupola

Ubicazione: cappelle laterali rettangolari

TIPO [3 / 6]

Genere: volta

Forma: a botte

Ubicazione: cappella maggiore

TIPO [4 / 6]

Genere: volta

Forma: a botte

Ubicazione: tribuna lato nord dell'aula

TIPO [5 / 6]

Genere: solaio

Ubicazione: locali annessi lato sud dell'aula

TIPO [6 / 6]

Genere: solaio

COPERTURE

Ubicazione: aula

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a capanna

STRUTTURA E TECNICA

Struttura primaria: capriate lignee

MANTO DI COPERTURA

Tipo: tegole

SCALE

SCALE

Ubicazione: esterna: fianco sud della chiesa

Genere: scala

Categoria: di accesso all'organo

Quantità: 1

Collocazione: contro parete esterna cappella semicircolare

Forma planimetrica: una rampa continua curva

SCHEMA STRUTTURALE

Tipo: a sbalzo

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [1 / 2]

Ubicazione: aula

Genere: in piastrelle di cemento

Schema del disegno: a riquadri geometrici

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI [2 / 2]

Ubicazione: cappella maggiore

Genere: in piastrelle di cemento

Schema del disegno: a motivi floreali stilizzati

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 19]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 19]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 19]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 19]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [5 / 19]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [6 / 19]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [7 / 19]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [8 / 19]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [9 / 19]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [10 / 19]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [11 / 19]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [12 / 19]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [13 / 19]

Collocazione: interna

ELEMENTI DECORATIVI [14 / 19]

Ubicazione: facciata

Collocazione: esterna

Tipo: lesena

Qualificazione del tipo: con capitelli tuscanici

Materiali: muratura intonacata

ELEMENTI DECORATIVI [15 / 19]

Ubicazione: sommità della facciata

Collocazione: esterna

Tipo: attico

Materiali: muratura intonacata

ELEMENTI DECORATIVI [16 / 19]

Ubicazione: sommità della facciata

Collocazione: esterna

Tipo: frontone

Qualificazione del tipo: curvilineo

Materiali: muratura intonacata

ELEMENTI DECORATIVI [17 / 19]

Ubicazione: attico della facciata

Collocazione: esterna

Tipo: affresco

Qualificazione del tipo: soggetto figurativo di carattere sacro (mariano)

Materiali: intonaco affrescato

ELEMENTI DECORATIVI [18 / 19]

Ubicazione: facciata

Collocazione: esterna

Tipo: portale

Qualificazione del tipo: frontone curvilineo su colonne architravate su piedistalli

Materiali: pietra

ELEMENTI DECORATIVI [19 / 19]

Ubicazione: campanile

Collocazione: esterna

Tipo: cornice

Qualificazione del tipo: modanata, mistilinea

Materiali: muratura intonacata

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

Ubicazione: lapide sulla parete a destra entrando

Genere: iscrizione

Tipo: iscrizione entro lapide rettangolare

Trascrizione testo
AI CONIUGI MARCHESI/ BARTOLOMEO CALDERARI E VITTORIA PELUSO/ DI QUESTO TERRITORIO DI TURANO/ GIA' SIGNORI/ CHE COLLA OPULENZA PROTESSERO/ COLLA LIBERTA' ILLUSTRARONO/ I SUPERSTITI PARENTI/ ALLA RELIGIONE/ ALLA VENERAZIONE DI TUTTI I BUONI/ IL LORO NOME RACCOMANDANDO/ ERESSERO/ L'ANNO 1828 IL 22 MAGGIO

Tecnica: incisa/o

Materiali: oro su marmo nero inciso

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2000/02/04

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: macchie di umidità sugli intonaci esterni limitatamente alla porzione bassa delle pareti

Fonte: 2000, osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Riferimento alla parte: coperture, intonaci interni

Data inizio: 1985

Data fine: 1985

Descrizione intervento: rifacimento dei tetti; pulitura degli intonaci interni

RESTAURI [2 / 2]

Riferimento alla parte: campanile

Data inizio: non accertata

Data fine: non accertata

Descrizione intervento: consolidamento con sostituzione dei solai inferiori lignei con nuovi solai in cemento armato

UTILIZZAZIONI

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: chiesa

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: chiesa

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia di S. Maria Assunta

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: edificio considerato vincolato ai sensi della L. 1089/1939, benché non notificato

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SAM10F01

Note: facciata (2000)

Nome del file: SAM10F01

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SAM10F02

Note: prospetto laterale (2000)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: SAM10F02

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SAM10F03

Note: retro (2000)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: SAM10F03

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SAM10F04

Note: interno da ingresso verso abside (2000)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: SAM10F04

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SAM10F05

Note: interno da abside verso ingresso (2000)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: SAM10F05

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SAM10F06

Note: degrado decorazioni interne (2000)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: SAM10F06

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SAM10F07

Note: degrado decorazioni interne (2000)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: SAM10F07

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: SAM10F08

Note: degrado decorazioni interne (2000)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: SAM10F08

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 14]

Genere: documentazione allegata

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Percorso relativo del file: TURANO LODIGIANO

Nome del file: LO160_0045TUfacciata.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 14]

Genere: documentazione allegata

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Percorso relativo del file: TURANO LODIGIANO

Nome del file: LO160_0045TUinterno.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 14]

Genere: documentazione allegata

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da IMR

Visibilità immagine: 1

Percorso relativo del file: TURANO LODIGIANO

Nome del file: LO160_0045TUretro.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 14]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 1

Note: veduta della facciata della chiesa (1999)

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 14]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 2

Note: veduta del'interno, verso la cappella maggiore (1999)

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 14]

Genere: documentazione esistente

Tipo: fotografia b/n

Codice identificativo: 3

Note
veduta del retro con la casa parrocchiale, la parte inferiore del campanile e, alla sua destra, la parete di fondo del coro (2000)

Specifiche: <CONV302> da rivedere - proviene da FTA

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: stralcio catastale, scala 1:1000

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: SAM10T01

Percorso relativo del file: LodiAllegati

Nome del file: SAM10T01.dwg

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: prospetto principale, scala 1:100

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Codice identificativo: SAM10T02

Percorso relativo del file: LodiAllegati

Nome del file: SAM10T02_dwg.zip

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 9]

Genere: documentazione esistente

Tipo: mappa catastale 1723, turano, f. 7

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: 2

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [4 / 9]

Genere: documentazione esistente

Tipo: mappa catastale 1867, turano, f. 7

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: 3

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [5 / 9]

Genere: documentazione esistente

Tipo: mappa catastale 1897, turano, f. 7

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: 4

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [6 / 9]

Genere: documentazione esistente

Tipo: progetto di ampilamento della chiesa, 1679

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: 5

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [7 / 9]

Genere: documentazione esistente

Tipo: progetto per l'apertura di una tribuna, 1758

Note: <CONV302> recuperato da campo ALG

Codice identificativo: 6

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [8 / 9]

Genere: documentazione esistente

Tipo: Disegno di progetto

Note: <CONV302> recuperato da campo DIS
progetto per la nuova chiesa, firmato dall'ingenere Bassano Bovio

Ente proprietario: luogo di conservazione: Archivio Storico Diocesano di Lodi, Parrocchia di Turano, cart. 1, fasc. Chiesa

Data: 1679

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [9 / 9]

Genere: documentazione esistente

Tipo: Disegno di progetto

Note
<CONV302> recuperato da campo DIS
progetto per la nuova tribuna aperta nella parete nord della chiesa per assistere alla messa

Ente proprietario: luogo di conservazione: Archivio Storico Diocesano di Lodi, Parrocchia di Turano, cart. 1, fasc. Chiesa

Data: 1758

FONTI E DOCUMENTI [1 / 13]

Tipo: visita pastorale

Denominazione
Archivio Storico Diocesano di Lodi, Visite Pastorali, visita Apostolica del vescovo di Novara Francesco Bossi, Parrocchia di Turano, 20/12/1583

Note: <CONV302> FNTH=A1

FONTI E DOCUMENTI [2 / 13]

Tipo: carteggio

Denominazione
Archivio Storico Diocesano di Lodi, Parrocchia di Turano, cart. 1, fasc. Chiesa, approvazione della donazione del patronato sulla parrocchia, 6/3/1674

Note: <CONV302> FNTH=A2

FONTI E DOCUMENTI [3 / 13]

Tipo: inventario

Denominazione: Archivio Storico Diocesano di Lodi, Parrocchia di Turano, cart. 1, fasc. Chiesa, inventario, 15/1/1677

Note: <CONV302> FNTH=A3

FONTI E DOCUMENTI [4 / 13]

Tipo: concessione edilizia con progetto allegato

Denominazione
Archivio Storico Diocesano di Lodi, Parrocchia di Turano, cart. 1, concessione della licenza ad ampliare la chiesa parrocchiale, con progetto in pianta allegato 13/5/1679

Note: <CONV302> FNTH=A4

FONTI E DOCUMENTI [5 / 13]

Tipo: carteggio

Denominazione
Archivio Storico Diocesano di Lodi, Parrocchia di Turano, cart. 1, concessione della licenza a benedire la nuova parrocchiale, 26/7/1680

Note: <CONV302> FNTH=A5

FONTI E DOCUMENTI [6 / 13]

Tipo: carteggio

Denominazione
Archivio Storico Diocesano di Lodi, Parrocchia di Turano, cart. 1, fasc. Chiesa, concessione della licenza a celebrare messa nell'ultimata cappella di S. Bartolomeo, 26/10/1684

Note: <CONV302> FNTH=A6

FONTI E DOCUMENTI [7 / 13]

Tipo: inventario

Denominazione: Archivio Storico Diocesano di Lodi, Parrocchia di Turano, cart. 1, fasc. Chiesa, inventario, 1/1/1686

Note: <CONV302> FNTH=A7

FONTI E DOCUMENTI [8 / 13]

Tipo: carteggio

Denominazione
Archivio Storico Diocesano di Lodi, Parrocchia di Turano, cart. 1, fasc. Chiesa, concessione della licenza a soprelevare il campanile, 31/8/1688 e segg.

Note: <CONV302> FNTH=A8

FONTI E DOCUMENTI [9 / 13]

Tipo: carteggio

Denominazione
Archivio Storico Diocesano di Lodi, Parrocchia di Turano, cart. 1, fasc. Chiesa, concessione della licenza a ristrutturare la cappella di S. Bartolomeo e quindi a benedirla a lavori ultimati, 4/5/1743 e segg.

Note: <CONV302> FNTH=A9

FONTI E DOCUMENTI [10 / 13]

Tipo: carteggio

Denominazione
Archivio Storico Diocesano di Lodi, Parrocchia di Turano, cart. 1, fasc. Chiesa, concessione della licenza a far ristrutturare la cappella della Beata Vergine, 4/7/1744 e segg.

Note: <CONV302> FNTH=A10

FONTI E DOCUMENTI [11 / 13]

Tipo: carteggio

Denominazione
Archivio Storico Diocesano di Lodi, Parrocchia di Turano, cart. 1, fasc. Chiesa, concessione della licenza ad aprire una finestra che guardi in chiesa da un locale annesso, con disegno allegato, 18/10/1758 e segg.

Note: <CONV302> FNTH=A11

FONTI E DOCUMENTI [12 / 13]

Tipo: carteggio

Denominazione
Archivio Storico Diocesano di Lodi, Parrocchia di Turano, cart. 1, fasc. Chiesa, concessione della licenza a far costruire un nuovo altare maggiore, 2/6/1762 e segg.

Note: <CONV302> FNTH=A12

FONTI E DOCUMENTI [13 / 13]

Tipo: carteggio

Denominazione
Archivio Storico Diocesano di Lodi, Parrocchia di Turano, cart. 1, fasc. Chiesa, carteggio circa la possibilità di alienare due tavole del Piazza per finanziare lavori nella chiesa, 19/9/1902 e segg.

Note: <CONV302> FNTH=A13

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Autore: Vignati C.

Titolo libro o rivista: Codice Diplomatico Laudense

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1887

V., pp., nn.: v. IV, p. 354

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Autore: Zani A.

Titolo libro o rivista: Turanum. Storia di Turano Lodigiano

Luogo di edizione: Codogno

Anno di edizione: 1963

V., pp., nn.: pp. 6-7, 38-44

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Autore: Zambarbieri A.

Titolo libro o rivista: Terra, uomini, religione nella pianura lombarda. Il Lodigiano nell'età delle riforme asburgiche

Anno di edizione: 1983

V., pp., nn.: p. 49

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Autore: Agnelli G.

Titolo libro o rivista: Lodi ed il suo territorio nella storia, nella geografia e nell'arte

Luogo di edizione: Lodi

Anno di edizione: 1917

V., pp., nn.: pp. 811-812

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Autore: Storia Comuni

Titolo libro o rivista: Storia dei Comuni della Provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1934

V., pp., nn.: p. 501

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Autore: Sacconi A.

Titolo libro o rivista: Beni architettonici e ambientali della Provincia di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

V., pp., nn.: p. 71

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Autore: Lombardia paese

Titolo libro o rivista: La Lombardia paese per paese

Titolo contributo: Turano Lodigiano

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1991

V., pp., nn.: v. XI pp. 3197-3198

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2000

Specifiche ente schedatore: Provincia di Lodi

Nome: Onida, Nicoletta

Referente scientifico: Susani, Elisabetta

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Data: 2000

Nome: Catalano, Michela

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Data: 2007

Nome: Vergani, Cristina